



ISO 9001: 2015 Cert. N° 50 100 14484 – Rev.002
Validità 14.09.2018 – 11.03.2021

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “BUCCARI – MARCONI”

Sede Buccari: Viale Colombo 60 – 09125 Cagliari - Uff. Presidenza / Segreteria ☎ 070300303 – 070301793

Sede Marconi: Via Pisano, 7 Cagliari ☎ 070554758

Codice Fiscale: 92200270921 – Codice Univoco: UFAXY4 - Codice Meccanografico: CAIS02300D

Rev. N.02 del 20.12.2018

A.S. 2022-2023

PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE DEL CONSIGLIO

DELLA CLASSE ____

Il giorno ____ del mese di _____ dell'anno 2022 alle ore _____ in modalità online al seguente link _____

sotto la presidenza del Prof./Prof.ssa _____

si è riunito il Consiglio di Classe della _____ per procedere alla formulazione della Programmazione Didattica Collegiale Annuale con la quale s’impegna a porre le basi e formalizzare decisioni e modalità di intervento comuni sulla classe.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
Italiano	
Storia	
Inglese	
Scienze Motorie	
Matematica	
Scienze della Navigazione	
Meccanica e Macchine	
Logistica	
Elettronica/Elettrotecnica	
Sistemi Elettrici/Elettronici	
Tecnologia e Progettazione Sistemi Elettr.	
Diritto Economia	
Religione	
Attività alternative alla Religione	



Trasporti e Logistica – Conduzione del mezzo navale
Trasporti e Logistica – Conduzione di apparati e impianti marittimi
Trasporti e Logistica – Logistica
Elettronica ed Elettrotecnica - Informatica e Telecomunicazioni (Diurno e Serale)

Viale Colombo, 60 - Cagliari
Viale Colombo, 60 - Cagliari
Viale Colombo, 60 - Cagliari
Via Pisano, 7 - Cagliari

Attraverso la presente “ Programmazione Didattica Annuale” il C.d.C formalizza alcune decisioni e modalità di intervento comuni sulla classe, esplicitando il complesso delle attività didattiche trasversali che saranno svolte nel corso dell’anno dai singoli docenti, secondo le rispettive programmazioni disciplinari. Tutte dovranno convergere in modo sinergico verso obiettivi condivisi.

A tale piano programmatico il Consiglio di classe intende fare riferimento, anche per la formulazione del documento finale per l’Esame di Stato. Eventuali Piani Didattici Personalizzati saranno allegati previa sottoscrizione delle famiglie degli alunni interessati.

Tra le diverse funzioni previste collegialmente dal Consiglio di Classe nell’ambito della presente Programmazione Didattica vengono di seguito indicate le principali:

1. rendere trasparenti all'interno e all'esterno (alunni e componente genitori) le linee operative di carattere generale ;
2. coordinare obiettivi, metodologie, contenuti e (ove possibile) modalità di verifica, nella consapevolezza che, attraverso l’approccio integrato, tutte le discipline cooperano alla formazione della persona;
3. uniformare alcune modalità di approccio organizzativo e di intervento sulla classe, per promuovere percorsi professionalizzanti, secondo le diverse articolazioni di specializzazione.

DESCRIZIONE DELLA CLASSE E DEI LIVELLI DI PARTENZA

Classe composta da -----alunni (--maschi e --femmine) provenienti dal/i corsi -----. Alunni ripetenti----- e provenienti dal corso -----. La classe appare----- suddivisa in gruppi -----Rispondenza allo spirito di impegno responsabile e rispetto delle giuste dinamiche e delle regole che devono guidare il percorso di crescita :-----; ecc. motivazione e partecipazione alla vita scolastica e rispetto di tutte le regole vigenti-----.

CASI PARTICOLARI RIFERITI AL SINGOLO ALLIEVO O ALL’INTERA CLASSE

Eventuale presenza di alunni con DSA -----e data di predisposizione del PDP. Diagnosi medica e misure compensative e dispensative (possibilità che lo studente sia dispensato dalle prove scritte d’inglese).

L’OM n. 252/2016 che richiama la Legge 8 ottobre 2010, n.170, reca norme in materia di disturbi specifici dell’apprendimento in ambito scolastico, ai sensi della quale: “ gli studenti con diagnosi di DSA hanno diritto a fruire di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica nel corso dei cicli di istruzione e formazione e negli studi universitari. ...le istituzioni scolastiche, in relazione alle risorse disponibili, sono tenute a garantire: a) l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico che tengano conto anche di caratteristiche peculiari dei soggetti, quali il bilinguismo, adottando una metodologia e una strategia educativa adeguate; b) l'introduzione di strumenti compensativi, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere; c) per l'insegnamento delle lingue straniere, l'uso di strumenti compensativi che favoriscano la comunicazione verbale e che assicurino ritmi gradualmente di apprendimento, prevedendo anche, ove risulti utile, la possibilità dell'esonero.”

Tali misure devono essere sottoposte periodicamente a monitoraggio per valutarne l'efficacia e il raggiungimento degli obiettivi.

Agli studenti con DSA sono garantite, durante il percorso di istruzione e di formazione scolastica e universitaria, adeguate forme di verifica e di valutazione, anche per quanto concerne gli esami di Stato e di

ammissione all'università nonché gli esami universitari.

Il C.d.C tiene in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, riservando agli alunni tempi più lunghi, utilizzando idonei strumenti compensativi e adottando criteri valutativi attenti soprattutto ai contenuti piuttosto che alla forma... In particolare, circa “le prove scritte di lingua straniera sono progettate, presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà connesse ai DSA. si possono dispensare alunni e studenti dalle prestazioni scritte in lingua straniera in corso d’anno scolastico e in sede di esami di Stato, nel caso in cui ricorrano tutte le condizioni di seguito elencate: - certificazione di DSA attestante la gravità del disturbo e recante esplicita richiesta di dispensa dalle prove scritte; - richiesta di dispensa dalle prove scritte di lingua straniera presentata dalla famiglia o dall’allievo se maggiorenne; - approvazione da parte del consiglio di classe che confermi la dispensa in forma temporanea o permanente, tenendo conto delle valutazioni diagnostiche ecc.” “In sede di esami di Stato, conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione, modalità e contenuti delle prove orali – sostitutive delle prove scritte – sono stabiliti dalle Commissioni, sulla base della documentazione fornita dai consigli di classe. I candidati con DSA che superano l’esame di Stato conseguono il titolo valido per l’iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado ovvero all’università.

OBIETTIVI COMUNI DA CONSEGUIRE

Gli obiettivi generali e trasversali stabiliti dal Consiglio di classe tengono conto del fatto che il lavoro didattico durante il biennio specializzante (INDIRIZZO -----) si struttura secondo un percorso continuo e coerente di carattere professionalizzante. Nel triennio, dunque, tutti gli obiettivi sono fortemente curvati verso la certificazione delle competenze previste in uscita dalla normativa vigente e a cui ci si uniforma (v. Linee Guida per il riallineamento delle competenze).

Ad integrazione degli obiettivi disciplinari, il Consiglio di classe, tenuto conto della situazione generale della classe e in un’ottica di processo verso l’esame di Stato, intende uniformare la propria azione sugli obiettivi sotto indicati.

Obiettivi trasversali e d’indirizzo

Far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative, sia abilità e capacità per:

- **un apprendimento integrato e autonomo**
- **il riconoscimento dei rapporti di interdipendenza**
- **l’individuazione, l’interpretazione e l’analisi critica dei problemi**
- **la elaborazione e soluzione di problemi** in ambiti diversi
- **l’utilizzazione di codici linguistici settoriali per comunicare e documentare** in modo **appropriato ed efficace** i contenuti acquisiti
- **la gestione autonoma di situazioni** nell’ambito delle funzioni descritte dalla Tabella delle competenze STCW
- **l’assunzione di scelte razionali e responsabili**
- **l’orientamento del proprio lavoro finalizzato ad un risultato di breve o lungo periodo**
- **la valutazione ed il miglioramento dei risultati ottenuti.**

Restano fermi gli altri Obiettivi trasversali:

Socio-affettivi relazionali

1. Assumersi responsabilità in ordine agli impegni scolastici per cui agli alunni sarà richiesto di:
 - rispettare le consegne di studio e partecipare ai vari momenti della vita scolastica
 - frequentare assiduamente e con puntualità
 - rispettare le norme e i regolamenti interni della scuola
2. Realizzare rapporti interpersonali corretti e costruttivi finalizzati al:
 - rispetto delle norme della convivenza sociale
 - disponibilità al dialogo con compagni e docenti
 - disponibilità ad accogliere le indicazioni e i suggerimenti degli insegnanti

Cognitivi trasversali

1. Sviluppare le capacità espositive.
 - leggere e comprendere testi di vario tipo
 - rielaborare i contenuti
 - esercitarsi nella comunicazione disciplinare scritta/orale
 - usare il lessico specifico
 - rispondere con proprietà e precisione ai quesiti
 - produrre testi scritti/orali complessi per i contenuti e il più possibile accurati nelle forme
 - non riproporre lo stesso schema espositivo del manuale/libro di testo
2. Acquisire un sapere articolato e critico.
 - conoscere e applicare argomenti e tecniche proprie delle discipline
 - contestualizzare i fenomeni nel loro ambito specifico
 - approfondire autonomamente gli argomenti laddove è possibile
3. Potenziare il proprio metodo di studio.
 - elaborare schede, tabelle e grafici
 - eseguire con assiduità e precisione i compiti
 - rispondere con pertinenza ai quesiti
 - riconosce relazioni logiche tra argomenti disciplinari e interdisciplinari, dove evidenziati

Strategie didattiche

Il C.d.C. s'impegna ad adottare **strategie didattiche** che saranno **conformate e calibrate sull'esperienza personale formativa dello studente**, mediante **politiche di sostegno e accompagnamento** costruttivo dello studente in termini di valorizzazione della persona e potenziamento dei livelli di preparazione raggiungibili, lungo tutto il percorso formativo. Le attività di alternanza scuola lavoro saranno considerate nel quadro dell'OF della scuola secondo le competenze che s'intendono promuovere. Inoltre, si farà ricorso, ove possibile, alla formazione di **"gruppi di livello"** al fine di attivare dinamiche di **"tutoring"** per promuovere relazioni che possano facilitare e recuperare eventuali gap formativi tra gli allievi e diminuire, così, il tasso di insuccesso scolastico. Inoltre, si cureranno le attività di sostegno agli studenti con disabilità certificate e di supporto agli alunni con bisogni educativi speciali (DSA e BES)

Allo scopo di **incentivare la formazione professionale**, il C.d.C. promuove il **ricorso a UDA** in termini di **Saperi unitari e integrati**, da costruire con l'apporto e il contributo delle discipline professionalizzanti.

Infine il C.d.C., ove possibile, rifletterà sulla progettazione di **modelli comuni di "Prove esperte"** per accertare i livelli di competenza acquisiti dagli studenti e la relativa certificazione.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il Consiglio decide di adottare le seguenti metodologie per il conseguimento degli obiettivi individuati (si fa riferimento anche a quanto riportato nel PTOF):

- ☐ Lezione frontale condotta con metodo deduttivo e/o induttivo
- ☐ Lezione interattiva
- ☐ Discussione
- ☐ Analisi testuale
- ☐ Studio dei casi
- ☐ Schemi riepilogativi
- ☐ Brainstorming
- ☐ Web-quest e Cooperative learning

VERIFICHE

Verifiche formative finalizzate al controllo *in itinere* del processo di apprendimento

Verifiche sommative per accertare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati

- ☐ Prove scritte e orali
- ☐ Prove strutturate e semi-strutturate
- ☐ Questionari
- ☐ Prove pluridisciplinari
- ☐ Relazioni
- ☐ Prove scritto-grafiche
- ☐ Prove pratiche

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il C.d.C. si atterrà alle griglie di valutazione e alle rubriche approvate in sede di Collegio ad integrazione del PTOF.

INTERVENTI DIDATTICI ED EDUCATIVI INTEGRATIVI (modalità di svolgimento e calendario di massima)

Tutti i docenti si impegnano a svolgere interventi di recupero curricolari *in itinere* per il raggiungimento delle competenze.

Qualora si rendesse necessario, il Consiglio di classe valuterà la partecipazione degli alunni a quelle attività di recupero e/o sostegno che la scuola potrà attivare.

VISIONE DEI PROGETTI INSERITI NEL P.T.O.F. O DA PROGRAMMARE

Circa la Programmazione di attività di Alternanza Scuola Lavoro si propone----- con la presenza del **tutor** -----Oppure ---saranno indicati, successivamente, sia i momenti educativo-formativi che potranno interessare la classe, in ragione delle opportunità che si presenteranno in corso d'anno, sia i nominativi degli alunni che potranno aderire ai vari progetti proposti.

Il C.d.C. tenendo conto della necessità di adeguare la formazione offerta dall'istituto in relazione alle costanti innovazioni nel campo della Blue, Green e E-Economy a livello regionale, nazionale, europeo ed internazionale, intende aderire alle iniziative volte a promuovere le competenze professionalizzanti.

Inoltre, ritiene utile la progettazione di piani formativi in risposta ai fabbisogni emergenti per facilitare il rapporto tra scuola ed aziende o scuola e territorio.

VISITE GUIDATE, VIAGGI D'ISTRUZIONE, STAGE O ALTRO

Relativamente agli stage già proposti dalla scuola ad integrazione dell'OF, il C.d.C. e si attiveranno nel periodo di -----, come l'imbarco sulle navi Tirrenia. I singoli docenti si riservano di valutare in itinere le diverse opportunità e a individuare un **tutor** che coordini e organizzi le diverse attività.

A conclusione dei lavori la riunione termina alle ore-----

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO